



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITE BORDONI - PAVIA

PVTD010005

ITE - "A. BORDONI" - PAVIA
Prot. 0016488 del 29/12/2022
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITE BORDONI - PAVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15030** del **29/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Breve storia della scuola.

L'istituto Tecnico Economico Antonio Bordini è la seconda scuola più antica della città di Pavia, poiché nasce nel 1861, in seguito all'emanazione della legge Casati (1859), come Istituto Tecnico Agronomico; in questo istituto viene attivata una sezione agronomica di durata biennale.

Nel 1872 la denominazione della scuola viene modificata in "Regio Istituto Tecnico".

La prima sede della scuola è trovata nell'ex convento dei Carmelitani annesso alla chiesa del Carmine; la scuola ha a disposizione l'Orto Botanico per le lezioni che ne rendevano necessario l'uso e nel 1868 incorpora anche il Museo Civico di Storia Naturale, di cui rimane sede fino all'inizio degli anni settanta del XX secolo, quando il museo viene ceduto ai musei del Castello.

L'intitolazione della scuola all'illustre matematico pavese Antonio Bordini (Mezzana Corti 1789 – Pavia 1860) risale al 1882; sulla figura e sulle opere di Antonio Bordini si possono trovare alcune informazioni alla pagina sulla [Enciclopedia Treccani](#).

L'aspetto attuale dell'istituto risale all'epoca fascista, quando l'istruzione, intesa come strumento di propaganda e fascistizzazione, diventa oggetto di nuovo interesse; questo interesse del regime per la scuola si intreccia, nel caso del Bordini, a problemi pratici, poiché l'aumento degli studenti rende necessario reperire nuovi spazi.

Negli anni '30 viene quindi avviato il cantiere per la costruzione del nuovo edificio scolastico, che ancora oggi ospita l'istituto.

Nel secondo dopoguerra la crescita costante degli alunni non si arresta, tanto che nel 1967 il corso per Geometri viene reso indipendente con la nascita dell'istituto Alessandro Volta.

Nel corso degli anni '70 e '80 la scuola si è costantemente aperta alle innovazioni, attivando diverse sperimentazioni fra cui possono essere ricordate il progetto IGEA nel 1985, il progetto ITER nel 1994 e il Liceo Economico Brocca fra 2004 e 2013; lo spirito di innovazione si è poi legato alla volontà di aprirsi all'Europa e al Mondo, come dimostra il gemellaggio con il Liceo Economico Friedrich-List di Hildesheim, città da tempo gemellata con Pavia; il gemellaggio fra le due scuole prevede regolari scambi culturali fra studenti italiani e tedeschi e condivisione di progetti relativi ai Percorsi per le Competenze e Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.).



In base alla riforma degli istituti tecnici definita nel DPR del 15 marzo 2010 presso l'Istituto Antonio Bordini sono oggi attivi i seguenti indirizzi di studio dopo un primo biennio comune: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), con le articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) e Sistemi Informativi Aziendali (SIA), e Turismo.

- La vocazione alla sperimentazione continua anche nell'anno scolastico 2021-22, poiché l'istituto ha deciso da un lato di avviare due curvature capaci di dare una formazione specifica nei settori del management delle attività sportive e della finanza internazionale e dall'altro di implementare le competenze cardine dell'indirizzo turismo.

Profilo della scuola.

La scuola si connota per la sua attenzione alla qualità dell'istruzione, ai mutamenti della realtà socioeconomica del territorio e ai nuovi bisogni degli studenti, delle famiglie del mondo del lavoro; la volontà dell'istituto di avviare un continuo e proficuo dialogo con il mondo che cambia ha portato ad adottare nuovi strumenti e metodologie didattiche, supportati dall'ausilio delle tecnologie informatiche.

La scuola ha avviato un processo di digitalizzazione e di potenziamento della propria rete Internet, che nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 è stata ulteriormente implementata per rispondere alle sfide legate alla didattica digitale integrata; sotto quest'ultimo aspetto la scuola ha scelto di adottare la piattaforma G-Suite come strumento di lavoro sia per le lezioni a distanza sia per le attività in presenza, poiché detta piattaforma fornisce ai docenti un sistema di applicativi che bene si prestano ad essere integrati con le metodologie didattiche più tradizionali.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 la copertura wi-fi è stata estesa a tutto l'istituto, cosicché tutte le aule sono state dotate di pc connesso alla rete web; questa estensione della connessione a tutto l'edificio ha permesso l'abbandono del registro cartaceo e il passaggio al registro elettronico, strumento che, accanto al sito istituzionale, ha permesso alla scuola una comunicazione più rapida e efficace con le famiglie.

Nell'estate del 2020 la scuola ha provveduto al cablaggio di tutte le aule in maniera tale da potere attuare nell'anno scolastico 2020-2021 la didattica digitale integrata; oltre al cablaggio della scuola, è stato ampliato il numero di strumenti informatici grazie all'acquisto nell'anno scolastico 2020-2021 di una nuova serie di computer portatili, da, eventualmente, assegnare in comodato d'uso agli studenti che ne manifestino comprovate esigenze.

Le azioni intraprese hanno permesso all'istituto Bordini di attuare forme di didattica digitale tali da promuovere una maggiore equità negli apprendimenti, poiché l'accesso alle risorse disponibili on line, la creazione di ambienti cloud e l'utilizzo di questi ultimi hanno lo scopo di accrescere la motivazione allo



studio e di rendere gli studenti protagonisti della propria formazione.

Il potenziamento dell'offerta della scuola passa anche attraverso l'opera di catalogazione ex novo del vasto patrimonio librario della biblioteca scolastica; questo patrimonio, una volta opportunamente catalogato, tornerà ad essere nuovamente disponibile per l'uso interno.

L'istituto Bordoni, proprio perché è la seconda scuola più antica della provincia di Pavia, vanta poi un patrimonio archivistico molto significativo, che abbisogna però di un'organica opera di riordino.

L'istituto Antonio Bordoni ha nel corso del tempo consolidato la propria vocazione all'innovazione, diventando a partire dal 2001 test centre per Pavia e provincia; le attività di ICDL sono curricolari per gli studenti.

L'utenza e il territorio.

Il retroterra socioeconomico degli studenti è medio e le eventuali situazioni di svantaggio sono sostenute dall'istituto Bordoni grazie al comodato d'uso dei testi scolastici e dei personal computer e grazie a forme di aiuto disposte per le diverse iniziative.

Gli alunni iscritti per l'anno scolastico 2022-2023 sono 1018; discreta è la percentuale di alunni con cittadinanza straniera (17%), inoltre risulta molto alto il tasso di pendolarismo (84%).

La distribuzione degli alunni nelle classi prime appartiene in prevalenza alle fasce di voto 7 e 8 dell'esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado.

Nella formazione delle classi prime sono stati rispettati criteri di equità e inclusività, in maniera da garantire classi prime fra loro omogenee.

Sulla base dei dati ISTAT reperibili sul sito dell'[Annuario Statistico Regionale-Lombardia](#) la provincia di Pavia presenta per l'anno 2021 un tasso di disoccupazione pari al 5,4%, collocandosi fra le province lombarde in cui la disoccupazione, maschile e femminile, è più accentuata; sempre i dati ISTAT elaborati dall'Annuario Statistico della Lombardia mostrano una distribuzione del lavoro per cui su mille abitanti in provincia di Pavia 10 sono occupati nell'agricoltura, 64 nell'industria e ben 155 nel settore dei servizi.

La città di Pavia presenta poi una serie di opportunità derivanti dall'essere una cittadina di medie dimensioni caratterizzata da una discreta qualità della vita, come documentato dalla classifica de [Il Sole 24 ore](#), che vede Pavia al sessantesimo posto, con una crescita però di nove posizioni rispetto alla rilevazione dell'anno precedente.

Le opportunità derivanti dal territorio sono inoltre connesse al ricco patrimonio storico, culturale e



naturale, poiché la città di Pavia infatti ogni anno ospita mostre di artisti, rassegne cinematografiche e musicali, una interessante stagione teatrale.

La vita culturale pavese si giova poi della presenza dell'Università degli Studi di Pavia, la più antica di Lombardia e una delle più prestigiose d'Italia.

La scuola intrattiene rapporti con i principali protagonisti della vita culturale e economica della provincia quali la già citata Università, l'Azienda Pavia Sviluppo della Camera di Commercio, i Centri di Formazione professionale, gli IFTS, le associazioni di volontariato e promozione sociale in ambito economico e storico-artistico; l'istituto inoltre aderisce a diverse reti territoriali con altre istituzioni scolastiche, Università, Enti di ricerca, enti di formazione accreditati, associazioni e cooperative operanti nel sociale, ATS, ospedali, associazioni di imprese e associazioni di categorie.

Per garantire il successo degli studenti la scuola ha da anni avviato un sistema di attività e progetti, ormai consolidati e diventati parte costitutiva dell'identità dell'istituto; i progetti sono:

- Iniziative per il sostegno nelle attività di apprendimento e per il recupero dei debiti formativi.
- Spazio di ascolto.
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).
- Icdl (patente europea del computer).
- Centro scolastico sportivo.

Risorse umane, economiche e materiali.

Il corpo docente dell'istituto è composto per l'anno scolastico 2022-2023 da 96 insegnanti, la maggior parte dei quali di ruolo e in servizio presso il Bordini da diversi anni; in particolare nelle discipline che costituiscono il cuore dell'offerta formativa della scuola si rileva una forte continuità didattica.

Oltre alla esperienza maturata sul campo attraverso l'attività didattica di ogni giorno, molto docenti della scuola possono vantare titoli culturali significativi ed esperienze professionali tali da garantire il buon livello della didattica medesima.

Il personale ATA è composto per l'anno scolastico 2022-2023 da 27 unità (1 Direttore dei servizi generali e amministrativi, 9 assistenti amministrativi, 3 assistenti tecnici e 14 collaboratori scolastici); in questo settore occorre però, purtroppo, rilevare un punto debole della scuola, poiché il personale, soprattutto nella segreteria, è nella maggior parte dei casi precario; occorre inoltre ricordare che per quanto concerne la figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi la scuola è affidata ad un facente



funzione.

Come raggiungerci

Dalla stazione FFSS di Pavia o dall'autostazione di viale Trieste n.23 è possibile raggiungere la scuola in circa 10 minuti sia tramite l'autobus della linea A, che, dedicato all'Istituto Bordononi, non effettua fermate intermedie, sia tramite l'autobus della linea 3 che ferma a pochi metri dalla scuola.

La stazione FFSS di Pavia Porta Garibaldi, servita dalla linea Pavia-Codogno, si trova a 350 metri dalla scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti presentano un Background socio economico medio; tuttavia, a seguito dell'emergenza epidemiologica si rende necessaria una rivalutazione delle condizioni socio economiche delle famiglie dei nostri studenti. Significativa appare la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana 15,9% in linea con media nazionale, regionale e provinciale; La distribuzione degli iscritti alla classe prima appartiene prevalentemente alle fasce di voto [7- 8] (73%) conseguito all'esame di licenza media. L'istituto si pone come obiettivo l'equità in merito ai criteri di formazione delle classi, prestando particolare attenzione all'inclusività, alla omogeneità tra le classi, all'equilibrio interno delle stesse con un'equa ripartizione di casi problematici; La presenza di alunni BES è ben supportata dalla didattica inclusiva e gli alunni con disabilità sono in media superiore agli indici di riferimento.

Vincoli:

L'alto tasso di pendolarismo rende impegnativo per gli studenti l'ottimizzazione dei tempi per il lavoro domestico, e talvolta risulta problematica la partecipazione ad attività extracurricolari o pomeridiane. La presenza di alcuni studenti NAI implica la necessità di supporto linguistico di alfabetizzazione. Basso è la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della provincia di Pavia si caratterizza per la grande vocazione imprenditoriale su molti settori del primo, secondo e terzo settore. Particolarmente importanti sono i servizi bancari, assicurativi e il settore delle consulenze e degli intermediari finanziari. Pertanto i principali stakeholder dell'Istituzione scolastica sono le agenzie e le realtà economiche presenti sul territorio



pavese e milanese. La collaborazione inter istituzionale risulta particolarmente importante e si sviluppa sotto forma di reti, partenariati e convenzioni.

Vincoli:

A seguito dell'emergenza COVID-19, molte delle relazioni risultano in parte deteriorate e devono essere riprese molte delle collaborazioni che hanno caratterizzato l'Istituzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Aperta alle innovazioni la scuola ha saputo adattarsi alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, adottando nuove metodologie didattiche supportate dall'uso delle tecnologie informatiche. Nell'ottica del processo di digitalizzazione, grazie all'impiego dei fondi europei, nella scuola è stata potenziata l'infrastruttura di rete locale e ampliata la connessione alla rete internet, e l'utilizzo della fibra, nonché, sono state sostituite le LIM con prodotti Digital Board. È stato creato il nuovo sito www.bordoni.edu.it È stato predisposto nel nuovo anno un ordine per il rinnovo e l'ampliamento delle dotazioni informatiche e in particolare dotazioni specifiche per alunni con disabilità. Alla scuola risulta rilasciato il certificato di prevenzione incendi Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche; la scuola è dotata di ascensore, di porte antipanico, di scale di sicurezza. Tutti i locali sono accessibili ai disabili ad eccezione dell'aula magna. L'Istituto è dotato di tre laboratori informatici, un laboratorio linguistico, un laboratorio di scienze. La scuola possiede ampio patrimonio librario. La Biblioteca è in fase di informatizzazione con il sistema Easy Cat all'interno del polo librario di Pavia. L'Istituto è dotato di 2 palestre interne. La scuola oltre al finanziamento statale riceve risorse per il funzionamento generale dalle famiglie quale contributo volontario.

Vincoli:

A seguito della crisi economica il contributo liberale deve essere revisionato e adeguato alle possibilità economiche delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti di ruolo sono pari al 65,3% e gli insegnanti a tempo determinato pari al 36,7. Dalla lettura dei dati emerge che oltre il 50% degli insegnanti di ruolo presenti nella scuola hanno un'età superiore ai 50 anni. Ciò costituisce un vantaggio dal lato delle competenze professionali, ma al contempo uno svantaggio, dal lato del futuro turn-over. I docenti risultano competenti sotto il profilo curricolare.



Vincoli:

E' presente un elevato turn over del personale amministrativo ormai da diversi anni; a cio' si accompagna una inefficienza nell'espletamento delle proprie mansioni. Le classi di concorso e le competenze dei docenti assegnati come organico di potenziamento sono state solo in parte corrispondenti a quelle richieste dalla scuola sulla base delle esigenze individuate. E' limitato il numero di certificazioni linguistiche tra i docenti di discipline non linguistiche ed e' esiguo il numero di certificazioni informatiche tra i docenti di discipline non informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti presentano un Background socio economico medio; tuttavia, a seguito dell'emergenza epidemiologica si rende necessaria una rivalutazione delle condizioni socio economiche delle famiglie dei nostri studenti. Significativa appare la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana 15,9% in linea con media nazionale, regionale e provinciale; La distribuzione degli iscritti alla classe prima appartiene prevalentemente alle fasce di voto [7- 8] (73%) conseguito all'esame di licenza media. L'istituto si pone come obiettivo l'equita' in merito ai criteri di formazione delle classi, prestando particolare attenzione all'inclusivita', alla omogeneita' tra le classi, all'equilibrio interno delle stesse con un'equa ripartizione di casi problematici; La presenza di alunni BES e' ben supportata dalla didattica inclusiva e gli alunni con disabilità sono in media superiore agli indici di riferiemnto.

Vincoli:

L'alto tasso di pendolarismo rende impegnativo per gli studenti l'ottimizzazione dei tempi per il lavoro domestico, e talvolta risulta problematica la partecipazione ad attivita' extracurricolari o pomeridiane. La presenza di alcuni studenti NAI implica la necessita' di supporto linguistico di alfabetizzazione. Bassa e' la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della provincia di Pavia si caratterizza per la grande vocazione imprenditoriale su molti settori del primo, secondo e terzo settore. Particolarmente importanti sono i servizi bancari, assicurativi e il settore delle consulenze e degli intermediari finanziari. Pertanto i principali stakeholder dell'Istituzione scolastica sono le agenzie e le realtà economiche presenti sul territorio pavese e milanese. La collaborazione inter istituzionale risulta particolarmente importante e si sviluppa sotto forma di reti, partenariati e convenzioni.



Vincoli:

A seguito dell'emergenza COVID-19, molte delle relazioni risultano in parte deteriorate e devono essere riprese molte delle collaborazioni che hanno caratterizzato l'Istituzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Aperta alle innovazioni la scuola ha saputo adattarsi alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, adottando nuove metodologie didattiche supportate dall'uso delle tecnologie informatiche. Nell'ottica del processo di digitalizzazione, grazie all'impiego dei fondi europei, nella scuola è stata potenziata l'infrastruttura di rete locale e ampliata la connessione alla rete internet, e l'utilizzo della fibra, nonché, sono state sostituite le LIM con prodotti Digital Board. È stato creato il nuovo sito www.bordoni.edu.it È stato predisposto nel nuovo anno un ordine per il rinnovo e l'ampliamento delle dotazioni informatiche e in particolare dotazioni specifiche per alunni con disabilità. Alla scuola risulta rilasciato il certificato di prevenzione incendi Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche; la scuola è dotata di ascensore, di porte antipanico, di scale di sicurezza. Tutti i locali sono accessibili ai disabili ad eccezione dell'aula magna. L'Istituto è dotato di tre laboratori informatici, un laboratorio linguistico, un laboratorio di scienze. La scuola possiede ampio patrimonio librario. La Biblioteca è in fase di informatizzazione con il sistema Easy Cat all'interno del polo librario di Pavia. L'Istituto è dotato di 2 palestre interne. La scuola oltre al finanziamento statale riceve risorse per il funzionamento generale dalle famiglie quale contributo volontario.

Vincoli:

A seguito della crisi economica il contributo liberale deve essere revisionato e adeguato alle possibilità economiche delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti di ruolo sono pari al 65,3% e gli insegnanti a tempo determinato pari al 36,7. Dalla lettura dei dati emerge che oltre il 50% degli insegnanti di ruolo presenti nella scuola hanno un'età superiore ai 50 anni. Ciò costituisce un vantaggio dal lato delle competenze professionali, ma al contempo uno svantaggio, dal lato del futuro turn-over. I docenti risultano competenti sotto il profilo curricolare.

Vincoli:

È presente un elevato turn over del personale amministrativo ormai da diversi anni; a ciò si



accompagna una inefficienza nell'espletamento delle proprie mansioni. Le classi di concorso e le competenze dei docenti assegnati come organico di potenziamento sono state solo in parte corrispondenti a quelle richieste dalla scuola sulla base delle esigenze individuate. E' limitato il numero di certificazioni linguistiche tra i docenti di discipline non linguistiche ed e' esiguo il numero di certificazioni informatiche tra i docenti di discipline non informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITE BORDONI - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PVTD010005
Indirizzo	VIA S. CARLO 2 PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	038222243
Email	PVTD010005@istruzione.it
Pec	pvt010005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.bordoni.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1000

Approfondimento

L'Offerta Formativa nella nostra istituzione scolastica è così articolata:

Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo, Economia e Management dello Sport



Biennio comune a tutti gli indirizzi

Il triennio Triennio si articola:

Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Mercati e Intermediari Finanziari (MIF)

Turismo (TUR)

Economia e Management dello Sport (EMS)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Con collegamento ad Internet

2

Approfondimento

Nel corso del prossimo triennio, anche grazie ai fondi del PNRR, si sosterranno degli investimenti in merito all'efficientamento dei laboratori, delle classi digitali.

Saranno inoltre intrapresi percorsi didattici e laboratoriali per arginare il fenomeno del divario territoriale e della dispersione scolastica.

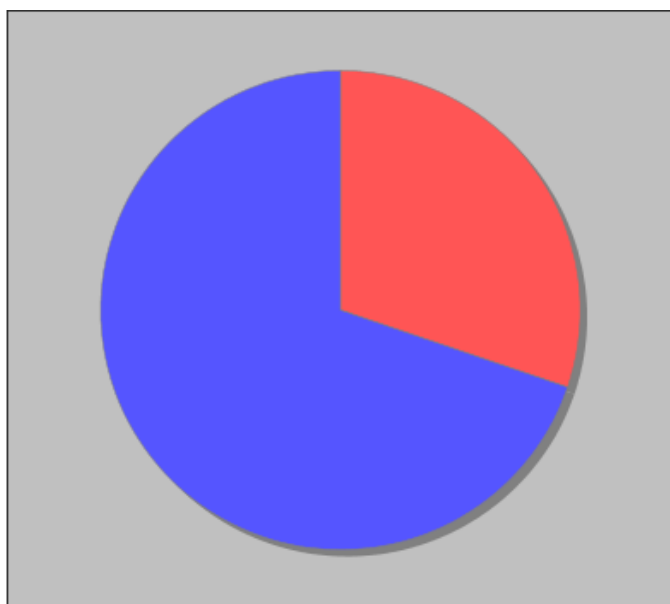


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	27

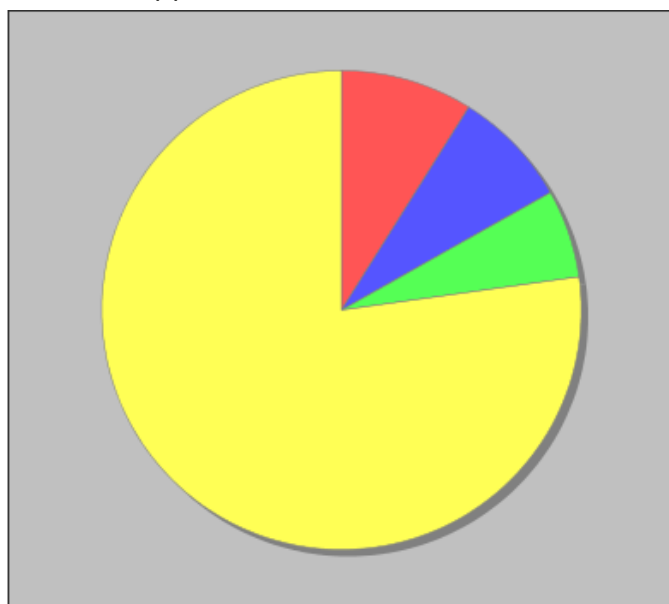
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 78



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION dell'istituto Antonio Bordononi è di formare un cittadino responsabile, educato alla pluralità e all'integrazione, dotato di una solida cultura di base, aperto alle innovazioni, capace di gestire problematiche complesse e accettare le sfide della realtà, usando in modo creativo le risorse disponibili per rispondere alle richieste di una società in continua mutazione.

La Missione dell'ITE Antonio Bordononi è la seguente: **"garantire il successo formativo degli alunni attraverso il concreto esercizio del diritto allo studio"**.

La VISION che sta alla base della MISSION si prefigge una scuola che sappia adattare l'apprendimento alle nuove generazioni per dare, in una dimensione europea, agli studenti una formazione completa sia negli ambiti economico e giuridico sia negli ambiti più generali della conoscenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: miglioramento delle competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generale e di indirizzo per il triennio.

Traguardi:

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio il numero degli studenti che alla fine del primo quadrimestre devono recuperare più di tre materie, anche attraverso una revisione della progettazione didattica, della valutazione e delle azioni di recupero;

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le non ammissioni a giugno, anche attraverso una revisione della progettazione didattica, della valutazione e delle azioni di recupero;



Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le sospensioni del giudizio, anche attraverso una revisione della progettazione didattica, della valutazione e delle azioni di recupero.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali, sia in riferimento ai risultati sia in riferimento all'effetto scuola.

Traguardi

Ridurre nell'arco del triennio il numero di alunni i cui risultati nelle prove si collocano ai livelli 1 e 2;

Aumentare nell'arco del triennio il numero di alunni i cui risultati si collocano nei livelli 3, 4 e 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità: imparare a imparare e organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti, avendo consapevolezza dei propri traguardi e del proprio percorso.

Traguardi: aumento del grado di autonomia nell'apprendimento.

Priorità:

Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili, integrarle, comprendere messaggi e inferire da essi le informazioni rilevanti

Traguardi: crescita del numero di studenti che sviluppano buone competenze comunicative, sia nella lingua italiana sia nelle lingue straniere.

Priorità: risolvere problemi, privilegiando la metodologia "metodo dei casi" nelle aree disciplinari di indirizzo.

Traguardi: crescita numero di studenti che conseguono autonomia e competenze di problem-solving.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.

Aspetti generali

La politica scolastica si focalizza su:

- raggiungimento del successo scolastico e formativo degli studenti;
- miglioramento della qualità degli apprendimenti e dell'offerta formativa;
- pari opportunità educative e di crescita, sia personale sia professionale, per gli studenti;
- attenzione allo stare bene a scuola;
- incremento della motivazione allo studio;
- sviluppo della dimensione orientativa:
 - sostegno rivolto all'utenza esterna in vista della scelta dell'indirizzo di studio dopo la scuola secondaria di primo grado;
 - sostegno rivolto all'utenza interna al fine della scelta dell'indirizzo di studio nel secondo biennio e quinto anno;
 - sostegno rivolto all'utenza interna nel corso degli ultimi due anni di studio in vista della scelta universitaria e dell'ingresso nel mondo del lavoro.
- sperimentazione di metodologie didattiche, laboratoriali, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- implementazione di un sistema di certificazione delle competenze;
- offerta all'utenza interna di certificazioni linguistiche (First Certificate Cambridge per Inglese, DELF per Francese, DELE per Spagnolo e ZDJ per Tedesco) e informatiche (ICDL);
- offerta di servizi al territorio (test center IC DL);
- sviluppo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento grazie ad un consolidato sistema di collaborazioni con aziende, associazioni, enti e professionisti attivi sul territorio.
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Obiettivi relativi alle competenze da realizzare nel percorso di studio.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea studiate presso l'istituto Bordini; nel potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese rientra la metodologia del Content language integrated learning (CLIL);

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generale e di indirizzo per il triennio.

Traguardo

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le non ammissioni a giugno del 3% e le sospensioni del giudizio ad un dato inferiore al 5% anche attraverso una revisione: 1. della progettazione didattica 2. della valutazione 3. delle azioni di recupero

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali, sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna ed esterna dei risultati;

● Competenze chiave europee

Priorità

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti,



avendo consapevolezza dei propri traguardi e del proprio percorso. Favorire lo sviluppo e il potenziamento di tutte le autonomie.

Traguardo

Aumento del grado di autonomia nell'apprendimento(vedi griglie valutazione ob. trasversali in:ESITI).

Priorità

Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili, integrarle, comprendere messaggi e inferire da essi le informazioni rilevanti.

Traguardo

Crescita numero di studenti con buone competenze comunicative, anche nella/e lingua/e straniera/e (vedi griglie valutazione ob. trasversali in:ESITI)

● Risultati a distanza

Priorità

Finalizzare le operazioni di orientamento in uscita affinché, alla fine degli studi, gli studenti si inseriscano agevolmente nel mondo del lavoro o all'università.

Traguardo

Implementare del 3% le percentuali degli alunni che proseguono gli studi universitari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di Miglioramento ITE Bordoni 2022/23**

Nel corso del prossimo triennio, in continuità con il processo di sviluppo già intrapreso, l'istituzione scolastica procederà con la messa a regime dei nuovi indirizzi (Economia e Management dello Sport) e delle nuove curvature promosse (Mercati e Intermediari Finanziari).

Sono da migliorare:

I processi di valutazione;

la gestione dei classi problema;

i dati riferiti alla variabilità tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generale e di indirizzo per il triennio.

Traguardo

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le non ammissioni a giugno del 3% e le sospensioni del giudizio ad un dato inferiore al 5% anche attraverso una revisione: 1. della progettazione didattica 2. della valutazione 3. delle azioni di



recupero

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali, sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna ed esterna dei risultati;

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti, avendo consapevolezza dei propri traguardi e del proprio percorso. Favorire lo sviluppo e il potenziamento di tutte le autonomie.

Traguardo

Aumento del grado di autonomia nell'apprendimento(vedi griglie valutazione ob. trasversali in:ESITI).

Priorità

Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili, integrarle, comprendere messaggi e inferire da essi le informazioni rilevanti.

Traguardo

Crescita numero di studenti con buone competenze comunicative, anche nella/e lingua/e straniera/e (vedi griglie valutazione ob. trasversali in:ESITI)



○ Risultati a distanza

Priorità

Finalizzare le operazioni di orientamento in uscita affinché, alla fine degli studi, gli studenti si inseriscano agevolmente nel mondo del lavoro o all'università.

Traguardo

Implementare del 3% le percentuali degli alunni che proseguono gli studi universitari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento.

Aggiornare nel corso del triennio 2022/25 il curriculum dell'Istituzione scolastica

○ Ambiente di apprendimento

adozione di asset d'aula adeguati agli obiettivi da parte di un maggior numero di docenti

○ Inclusione e differenziazione



consolidamento del rapporto con il territorio con progetti e iniziative per incentivare l'inclusività' come verificato attraverso il questionario finale del PDM

○ **Continuita' e orientamento**

organizzare un orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirato a indirizzare gli alunni per permettere l'acquisizione di una reale consapevolezza in merito al proprio percorso d'apprendimento coinvolgendo il piu' ampio numero di docenti possibile

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare le azioni del PNRR sulle tre linee di finanziamento: 1. divario territoriale e dispersione scolastica 2. Next generation classroom 3. next generation labs

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

accompagnamento dei docenti nella progettazione di UDA con supporto da parte delle funzioni strumentali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal punto di vista organizzativo, la dirigenza si avvale di un primo collaboratore e di uno staff composto altri due docenti.

Il corpo docenti concretizza il proprio lavoro tramite i dipartimenti e le commissioni:

- i dipartimenti si occupano principalmente degli aspetti didattici relativi ad ogni singola disciplina;
- le commissioni si occupano di diversi settori fra i quali si possono ricordare:
 - PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
 - INVALSI
 - CLIL
 - Salute
 - Centro sportivo scolastico
 - Orientamento (in entrata, in uscita e alla scelta del triennio)
 - Contrasto a bullismo e cyberbullismo

Accanto al lavoro delle commissioni va ricordato l'operato di figure quali le funzioni strumentali e l'animatore digitale.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA SINTETICO

Dirigente scolastico di Ruolo con titolarità presso la sede (fascia + di tre anni di servizio effettivo nel ruolo)

Direttore sga (Facente Finzioni)

Staff di Presidenza - Primo collaboratore ai sensi del D.lgs 165/2001, 2 collaboratori associati ai sensi dell'art.1 c. 84 della Legge 107/2015

Funzioni strumentali suddivisi in 4 aree funzionali allo sviluppo dell'O.F - 1. Area PtOF, 2- Area Digitale, 3- Area della continuità e dell'Orientamento, 4- Area dello svantaggio

Consiglio di Istituto rinnovato per il triennio 2022/25

Collegio dei docenti - di diritto

Animatore digitale

Referente Bullismo e Cyberbullismo

RSPP in collaborazione plurima

DPO in prestazione d'opera

Medico Competente in prestazione d'opera

Psicologo in prestazione d'opera

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' auspicabile attivare processi di riflessione collegiale rispetto lo stile di insegnamento e procede sempre più verso il superamento della lezione frontale sostituendola con esperienze laboratoriali in contesti reali in modo da poter valutare e certificare il sapere agito degli studenti.

Negli anni molto è stato compiuto, tant'è che la scuola è ricca di esperienze extracurricolari. La



scuola attiva collaborazioni sul territorio con innumerevoli enti e agenzie formative, tuttavia, le competenze non formali e informali degli studenti devono, sempre più in maniera chiara, integrarsi con le valutazioni dei saperi formali anche attraverso la creazione di rubriche e protocolli di valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi del PNRR su tre linee di finanziamento si intende apportare dei miglioramenti:

1. alle classi procedendo con la digitalizzazione dei setting educativi rendendoli sempre più modulabili e interscambiabili rispetto le diverse esigenze;
2. ai laboratori provvedendo all'allestimento di nuovi laboratori innovativi in grado di sviluppare le professioni digitali del futuro;
3. alla didattica attivando corsi e laboratori in grado di arginare i fenomeni della dispersione scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste dalla scuola per la realizzazione della Missione 1.4-Istruzione del PNRR sono collegate alla realizzazione di vari progetti riconducibili a tre linee di finanziamento::

- Next Generation Classroom per gli ambienti di apprendimento ibridi;
- Next Generation Labs per l'allestimento o per il potenziamento dei laboratori.
- Divario territoriale e dispersione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Viene fornito, nell'allegato, il quadro orario degli indirizzi attivati presso l'istituto Bordoni.

Gli Indirizzi e le articolazioni degli stessi sono qui brevemente elencati:

- Biennio "Amministrazione, Finanza e Marketing";
- Biennio "Turismo";
- Triennio "Amministrazione, Finanza e Marketing" - articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing";
- Triennio "Amministrazione, Finanza e Marketing" - articolazione "Relazioni internazionali per il marketing";
- Triennio "Amministrazione, Finanza e Marketing" - articolazione "Sistemi informativi aziendali";
- Triennio "Amministrazione, Finanza e Marketing" - articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing" - curvatura "Management dello sport";
- Triennio "Amministrazione, Finanza e Marketing" - articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing" - curvatura "Mercati e intermediari finanziari";
- Triennio "Turismo".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE BORDONI - PAVIA

PVTD010005

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Approfondimento

Il corso di studi denominato Economia e Management dello Sport è stato attivato nel corso dell'anno scolastico 2022/23. Pertanto, al momento non sono stati definiti con precisione i traguardi in uscita degli Studenti a seguito dell'esame di maturità che sosterranno tra 5 anni.

Ci si riserva, nel corso degli aggiornamenti annuali del PtOF, di riportare in maniera dettagliata il PECuP in uscita.



Insegnamenti e quadri orario

ITE BORDONI - PAVIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ITE Bordoni ha deciso di articolare il monte ore di Educazione Civica nel seguente modo:

CLASSI PRIME: 40 ore annuali;

CLASSI SECONDE: 50 ore annuali;

CLASSI TERZE: 37 ore annuali;

CLASSI QUARTE: 34 ore annuali;

CLASSI QUINTE: 35 ore annuali.

Allegati:

Curricolo quinquennale EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

I quadri orari dei vari indirizzi e articolazioni sono disponibili al seguente sito:

<https://drive.google.com/file/d/16piRZXIKXAVJNNVCNvjnVNuUasyNXH1y/view>



Curricolo di Istituto

ITE BORDONI - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

Il curricolo d'Istituto, frutto del lavoro di un'apposita commissione composta da rappresentanti



dei Dipartimenti Disciplinari, dalle figure Strumentali e dallo Staff di Presidenza, esprime la sintesi delle scelte didattiche e operative indicate dai docenti nei curricula di disciplina e delinea il profilo dello studente al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno di corso.

Il curricolo di istituto concorre alla realizzazione del PECUP in uscita degli alunni degli Istituti tecnici, nonché, alla realizzazione della Mission dell'Istituzione scolastica, ovvero, garantire il successo formativo degli studenti attraverso la piena realizzazione del diritto allo studio.

Il curricolo di istituto è da intendersi in continua costruzione e gli adattamenti sono interconnessi all'evoluzione degli indirizzi, delle curvature e dalla complessa realtà che caratterizza la scuola.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● AUTUNNO PAVESE

Le classi selezionate visiteranno l'esposizione denominata AUTUNNO PAVESE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso è destinato agli studenti delle classi terze ed è propedeutico alle attività di PCTO in azienda.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ECONOMIC@MENTE

Attività di approfondimento di temi quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FORMAZIONE ESPERIENZIALE GIOVANI

Studio di casi aziendali che gli studenti dovranno risolvere tramite lavori di gruppo ispirati ai modelli del gioco di ruolo.

Verranno usati i metodi del coaching e del LEAN OFFICE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO E DELLA LIBERA PROFESSIONE

Analisi di aspetti vari di diverse tipologie aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperto esterno

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● IL DIGITAL MARKETING

Corso di formazione sul digital marketing.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Risorse interne.

Modalità di valutazione prevista

● CORSO SU CONTABILITÀ GESTIONALE

Studio dell'applicativo Magix e addestramento degli studenti all'uso dell'applicativo stesso.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO FRASCHINI

Organizzazione e gestione delle visite guidate presso il teatro Fraschini di Pavia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GIORNATE FAI

Organizzazione e gestione delle visite guidate al bene FAI via via affidato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● COLOR YOUR LIFE

Il percorso si propone di intercettare i bisogni formativi dei giovani in funzione delle esigenze del mondo del lavoro; i partecipanti seguiranno un percorso volto a sviluppare una migliore conoscenza delle proprie inclinazioni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● RADIO BORDONI

Implementazione della radio dell'ITE Bordoni con la creazione di prodotti multimediali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Personale interno dell'istituto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SVILUPPARE SOFTWARE

L'attività si propone di progettare e sviluppare un software di reale utilità all'interno del contesto scolastico attribuendo agli studenti ruoli e mansioni tipici della realtà aziendale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Personale interno dell'istituto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MJUSEO DEL RISPARMIO

Laboratori multimediali ed interattivi focalizzati sul Cooperative Learning e il Project Working per diffondere la cultura del risparmio e della sostenibilità.

L'attività è svolta in collaborazione con Banca Intesa San Paolo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Personale interno dell'istituto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SAVE AMBASSADOR

Percorso multimediale volto a favorire l'acquisizione di comportamenti virtuosi per un viaggio verso il futuro sostenibile; webinar con esperti del settore.

Progetto Museo del risparmio in collaborazione EIB Institute

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Personale interno dell'istituto.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SATGE IN AZIENDA

Classi 4[^] di tutti gli indirizzi.

Inserimento in azienda per un tirocinio curricolare formativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e aziende private.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● XENIA – ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI MIGRANTI

Il progetto ha come obiettivo specifico l'apprendimento e il potenziamento della lingua italiana a vari livelli, attraverso lo sviluppo delle competenze linguistiche di ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivo è il miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2 per gli studenti neoarrivati, in maniera da consentire una crescente integrazione degli studenti stessi all'interno della classe e nel tessuto sociale italiano.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LA MATEMATICA PER UN GIORNO MIGLIORE – PI DAY

L'attività si propone sia di guidare gli studenti alla creazione di modelli matematici sia alla realizzazione di percorsi guidati nella città di Pavia con particolare riferimento ai luoghi di Albert Einstein.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Saper porre e risolvere problemi sia in gruppo che singolarmente;
- Saper stare con gli altri, discutere in gruppo, rispettare l'opinione dell'altro, ma anche saper difendere la propria opinione, argomentando e dibattendo;
- Capacità di calcolare, utilizzare e interpretare valori;
- Saper realizzare costruzioni geometriche elementari;
- Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● KAIROS

Attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • educare alla corresponsabilità e all'integrazione; • favorire comportamenti solidali e attenti; • contribuire all'abbattimento degli stereotipi; • promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e responsabilità • percepire la persona come valore assoluto irripetibile e inviolabile, il tutto inquadrato all'interno della prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare "Imparare a imparare", competenze sociali e civili, consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CLIL: Content and Language Integrated Learning.



L'attività consiste nell'insegnamento nelle classi quinte per un modulo di massimo 15 ore di una disciplina non linguistica in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • favorire la motivazione dello studente; • aumentare la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera; • favorire, nello studente, la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo; • stimolare una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa); • stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo, che sono un obiettivo generale della scuola superiore; • sviluppare nello studente la consapevolezza che la lingua inglese è uno strumento attivo di comunicazione nel campo scientifico e tecnico-professionale, nella prospettiva di una qualificata esperienza di lavoro e di studio in ambito internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SALVA VITA

L'attività illustrerà agli studenti le manovre di rianimazione cardio-polmonare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza di saper praticare le manovre di rianimazione cardio-polmonare ed essere in grado di prestare soccorso alle vittime di arresto cardiaco improvviso, intervenendo tempestivamente e fornendo assistenza in attesa dell'arrivo del Servizio Medico di Emergenza attraverso il massaggio cardiaco. L'obiettivo primario è quello di rendere autonomi gli alunni nel praticare manovre salvavita di primo soccorso, nel riconoscere l'arresto cardiaco e nell'intervenire per non perdere minuti preziosi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● INDIRIZZO AFM: SPECIALIZZAZIONE MERCATI ED INTERMEDIARI FINANZIARI

L'attività si propone di concretizzare la nuova curvatura dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

La nuova specializzazione proposta all'interno dell'indirizzo AFM- Amministrazione, Finanza e Marketing mira ad offrire allo studente del triennio la possibilità di acquisire competenze prevalenti, anche se non esclusive, legate al mondo finanziario ed assicurativo, come di seguito specificate: • saper comparare operazioni finanziarie alternative nella molteplice visione tecnica, economica e giuridica; • saper apprezzare le varie sfaccettature del rischio delle diverse operazioni finanziarie; • saper distinguere i possibili ambiti operativi dei diversi operatori dei mercati finanziari (banche, assicurazioni, società di intermediazione mobiliare ecc.); • saper operare nell'ambito della comunicazione dell'informazione finanziaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORT A SCUOLA

Attività sportiva: per le classi prime, seconde e terze gli sport di squadra a livello regionale sono previsti per gli alunni nati negli anni 2006/07/08, mentre per gli alunni 2004/2005 sono previste discipline individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Favorire la formazione di una personalità nella quale il



movimento e lo sport abbiano un ruolo per un'educazione alla socializzazione, alla cooperazione, alla solidarietà, alla integrazione socio-motoria. • Diffondere una corretta educazione alla salute, un'adeguata conoscenza del proprio corpo, corretti comportamenti alimentari. • Combattere la dispersione scolastica, l'abbandono precoce della pratica sportiva e la prevenzione e la rimozione dei disagi giovanili. • Creare gruppi di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare Favorire la capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno • Sviluppare l'autonomia operativa e il senso di responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ICDL (PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER)

L'attività si propone di preparare gli studenti agli esami ICDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di competenze specifiche da parte degli studenti nell'uso del pacchetto APPLICATIVO OFFICE spendibili per: • ottenere la certificazione ICDL FULL STANDARD • migliorare la qualità del proprio studio producendo materiali quali schede di appunti, tesine, compiti ecc. realizzati integrando le risorse informatiche ai tradizionali strumenti • sfruttare in maniera più consapevole le potenzialità dei media per acquisire dati, informazioni attraverso varie fonti (tra cui internet) • imparare a lavorare in forma collaborativa grazie all'uso della posta elettronica e di Internet • acquisire tecniche per eseguire prove strutturate.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Simulazione di prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo dell'attività è abituare gli studenti ad applicare conoscenze e competenze, acquisite negli anni, per la risoluzione di problemi complessi e simili alle Prove Invalsi che affronteranno nella classe seconda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPAZIO D'ASCOLTO

Sportello psicologico rivolto a studenti, docenti, personale ATA e famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi dell'attività sono: • Favorire la riflessione ed il confronto su situazioni, atteggiamenti e azioni significative dell'esperienza degli studenti al fine di individuare soluzioni per le difficoltà e favorire scelte consapevoli e responsabili. • Aiutare a ridurre le tensioni che possono sorgere tra i membri della comunità scolastica, nel rispetto delle singole esperienze e motivazioni, ai fini di ripristinare e conservare scambi costruttivi sul piano umano, individuale e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Ciclo di incontri a tema con la GUARDIA DI FINANZA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Offrire informazioni per la prevenzione delle dipendenze da fumo e da droghe che parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dai loro pensieri che possono giustificare l'uso di sostanze tossiche. • Perseguire l'obiettivo di far apprendere notizie corrette sul fumo, sulle dipendenze dalle sostanze, gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri, e infine le implicazioni legali.

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Ciclo di incontri su temi legati alla salute intesa nel senso più ampio possibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Inclusività/disabilità: accoglienza e ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, capace di valorizzare le loro potenzialità attraverso l'esperienza di atleti di alto livello con disabilità. • Il ruolo della donna: partecipazione al Convegno dal titolo: Donne e sport bistrattate ma vincenti presso la Questura di Pavia il 26 ottobre 2022 con le classi 5TA e 5RA. • Questionario Selfie – progetto di ricerca sugli stili di vita degli adolescenti-; report finale alla scuola sulle principali aree di indagine della ricerca e intervento nelle classi. • Identità di genere: equipaggiare gli alunni con strumenti e buone prassi che siano affermative, supportive e inclusive rispetto al tema dell'identità di genere e degli studenti gender variant.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO “ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT”

L'attività si propone di implementare il nuovo percorso dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Coinvolgere i consigli di classe nella coprogettazione del curriculum. • Progettare il curriculum specifico del percorso, realizzando la curvatura attraverso lo svolgimento di moduli tematici • Condividere gli obiettivi del nuovo percorso formativo tra i consigli di classe. • Monitorare lo svolgimento delle attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Attività destinate a studenti, famiglie e personale della scuola per la prevenzione del bullismo in tutte le sue forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Informare studenti e famiglie sulle tematiche del cyberbullismo e sulle nuove disposizioni legislative per prevenire e contrastare tale fenomeno. • Sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di usare gli strumenti tecnologici (social network, ma anche applicativi didattici G-Suite) in maniera serena, matura e responsabile, consapevoli delle grandi opportunità ma anche delle conseguenze negative che possono derivare dai comportamenti adottati e dalle scelte compiute. • Sensibilizzare e formare i docenti su tali tematiche e sulle nuove disposizioni legislative per prevenire e contrastare il fenomeno. • Monitorare la situazione e raccogliere eventuali segnalazioni riguardanti episodi, favorendo il raccordo con le autorità competenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Collaborazione con centro di educazione ai Media

● OLIMPIADI DI STATISTICA

Attività destinate allo sviluppo delle competenze degli studenti coinvolti nell'ambito della statistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Acquisizione di competenze specifiche da parte degli studenti sulla lettura e interpretazione di grafici e tabelle e di fenomeni riguardanti la collettività spendibili per: o acquisire competenze trasversali richieste nella maggior parte dei corsi universitari o incentivare la competizione nella prima fase e lo spirito di squadra in caso di passaggio alla seconda fase • Le Olimpiadi si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IMPROVVISAZIONE TEATRALE AL BORDONI

Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono: • Aumentare la motivazione negli studenti. - Incrementare il successo scolastico. • Potenziare la funzione formativa della scuola. • Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. • Fare della scuola un polo di aggregazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● UNA MONTAGNA DI SPORT

Il progetto prevede un soggiorno di 4 o 5 giorni in montagna nella settimana tra il 6 e il 10 febbraio 2023 con scuola di sci sia al mattino che al pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi previsti sono: • Educazione sportiva intesa come ampliamento dell'esperienza motorie e sportiva a vantaggio dello sviluppo delle capacità condizionali, di nuovi schemi motori e di tutte le capacità coordinative generali e specifiche; • Educazione ambientale ed ecologica



intesa come conoscenza e rispetto dell'ambiente e della natura; • Educazione alla salute intesa come sviluppo di una cultura sportiva come corretto e sano stile di vita; • Educazione sociale intesa come convivenza, rispetto e confronto con l'altro, come elementi fondamentali nella costruzione della propria identità e delle proprie capacità relazionali ed emozionali; • Educazione all'autonomia personale attraverso la capacità di gestirsi nelle varie situazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

● EDUCAZIONE STRADALE

Sarà utilizzata l'offerta formativa del Miur in tema di Educazione Stradale attraverso l'iscrizione al portale "edustrada" (collaborazione con il Ministero dei trasporti, Polizia stradale, ACI, fondazione Ania, Federazione ciclistica e motociclistica, dipartimento di psicologia dell'Università Sapienza di Roma).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi previsti per l'attività sono: • Conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili; • Acquisire semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali, in particolare l'importanza del fattore umano e la pericolosità del traffico cittadino; • Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute e vita Promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo; • Sapere come comportarsi in caso di incidente stradale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STAGE LINGUISTICO (INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO)

Stage linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi previsti sono: INGLESE e FRANCESE: • Conseguire una valutazione positiva nell'attestato di partecipazione al corso di lingua in loco di almeno ore 20. • Avviare una competenza interculturale, attraverso un confronto continuo con un contesto socio-culturale diverso, che può risultare efficace per una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie competenze e della propria disponibilità a conoscere e comprendere "l'altro". SPAGNOLO: • Conseguire una valutazione positiva nell'attestato di partecipazione al corso. • Avviare competenze interculturali. • Acquisire maggiori conoscenze sulle caratteristiche organizzative e i processi di produzione aziendale a livello internazionale attraverso la visita di un'azienda in loco.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● BORDONIRADIOWEB

Implementazione delle attività della webradio dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivi previsto è il reale funzionamento della webradio di istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● LABORATORIO SCIENTIFICO

Attività esperienziale: come lavora un laboratorio scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • Obiettivi didattici generali relativi alla disciplina: o saper utilizzare il linguaggio scientifico; o sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti



specifici; - a partire da conoscenze scientifiche, promuovere conoscenze interdisciplinari; o far comprendere agli studenti le basi delle classificazioni scientifiche (criteri, regole, ecc.); o far acquisire agli studenti competenze scientifiche sistematiche, insegnando loro ad usare strumenti di ricerca usualmente utilizzati dai professionisti del settore (ricercatori, tecnici, ecc.) • Obiettivi didattici metodologici: o Sviluppare la capacità di problem solving attraverso ipotesi e sperimentazioni (metodo operativo scientifico); o favorire un "apprendimento esplorativo" dei fenomeni; o acquisire il metodo scientifico della ricerca attraverso lo svolgimento di semplici reazioni; o realizzare esperienze di osservazione, rilevazione (raccolta di dati), organizzazione ed elaborazione di dati nell'ambito dello studio di fenomeni naturali e artificiali • Obiettivi didattici di apprendimento: o Motivare gli alunni all'apprendimento della biologia e della chimica attraverso l'uso di strumenti semplici ma appropriati; o maturare uno spirito cooperativo; o sviluppare negli alunni un apprendimento responsabile ed attivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● TEATRO SOCIALE

Attività teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: • formazione di un gruppo inclusivo in un ambiente protetto, ludico e rilassato per sviluppare competenze teatrali, sociali e relazionali che siano spendibili



anche in ambito lavorativo e scolastico; • Favorire la socializzazione e la promozione dei valori dell'incontro e dell'integrazione sociale nel rispetto di tutte le differenze: culturali, di genere, di abilità, di provenienza; • Maturare competenze nello sviluppo della capacità di ascolto e nell'attivazione consapevole di registri espressivi extra verbali (corporeo, empatico, paraverbale, ecc). • incrementare la capacità di lavorare in team per un obiettivo condiviso (la performance finale), attivando competenza e responsabilità nella scrittura dei testi, nella recitazione di fronte ad un pubblico, nella gestione dei tempi dello spazio scenico, prendendosi contemporaneamente cura dei compagni diversamente abili; - sviluppare spontaneità e creatività, bagaglio innato di ogni individuo, nelle relazioni tra pari, aumentando la capacità di reazione alle difficoltà e la resilienza, attraverso tecniche di improvvisazione corporea e verbale per "dare vita" ad un testo, a un personaggio, a una drammaturgia costruita collettivamente o singolarmente; - incrementare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, in modo non competitivo, ma in maniera cooperativa e improntata al rispetto per gli altri ed alla valorizzazione di tutte le risorse, in particolar modo del proprio gruppo di lavoro; • aumentare la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di riconoscere le emozioni altrui, arrivando alla capacità di gestione delle stesse in modo creativo e controllato; - sviluppare la concentrazione, la riflessione e la capacità di organizzazione del lavoro da trasferire concretamente nello studio quotidiano; - attivare la sensorialità e la corporeità: attivazione psicomotoria, attività di coordinamento, attivazione ed utilizzo di tutti i registri sensoriali (udito, tatto) e della voce. Centrale è il concetto dell'unità psico-fisica di ogni individuo. I ragazzi verranno guidati a prendere nuovamente contatto con il proprio corpo, a ricreare modalità ludico-teatrali di stare insieme, condividere storie per uscire dall'isolamento. Questo li aiuterà a sentirsi più forti e ad avere il coraggio di tornare nel mondo, dal quale molti sono scappati. Sono aumentati infatti i casi di Hikikomori, termine giapponese che significa "stare in disparte" ed è utilizzato per indicare chi decide di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi, a volte svariati anni, evitando il contatto diretto anche con i familiari. • Sviluppare i rapporti interpersonali: nel teatro la relazione fra i personaggi è il motore dell'azione scenica, è l'elemento su cui si costruisce e si sviluppano le storie. Nei laboratori teatrali i ragazzi fanno esperienza di esercizi fondati sulla fiducia sia per riequilibrare i rapporti all'interno del gruppo, sia per capire se stessi attraverso le reazioni che il loro atteggiamento produce nei compagni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA

- Creare una effettivo team di docenti per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, difficoltà d'apprendimento, disagio socio-culturale, difficoltà linguistiche) nel sistema scuola e nell'ambiente di vita, che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali.
- Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive per coadiuvare e amplificare gli interventi individualizzati per gli alunni maggiormente bisognosi.
- Potenziare gli scambi di esperienze e le sinergie tra insegnanti ed esperti.
- Sviluppare la qualità dell'apprendimento e le abilità di problem solving promuovendo positive e costruttive dinamiche tra docenti.
- Creare e mantenere nelle classi di un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione delle diversità.
- Aiutare tutti gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.
- Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi come facilitatori cognitivi e funzionali rispetto a deficit e difficoltà di varia natura.
- Consentire agli alunni in difficoltà un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo di efficaci competenze nella gestione e nella valutazione dei casi di alunni DSA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITE BORDONI - PAVIA - PVTD010005

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, in coerenza con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con la normativa in vigore; la valutazione periodica e finale risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, secondo criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione è proposta dal docente in base agli esiti delle prove effettuate durante il periodo di valutazione, tenendo conto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e del progresso rispetto ai livelli iniziali.

La valutazione ha il carattere della globalità e deve scaturire da un congruo numero di prove. I Dipartimenti di materia possono disporre tipologie comuni di prove formative e sommative che hanno lo scopo di accertare il conseguimento di risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato tra i docenti del Consiglio di classe. La griglia di valutazione del profitto è stata redatta considerando anche la sua applicabilità in caso di ritorno alla Didattica Digitale Integrata.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-PROFITTO-APPROVATA-DA-COLLEGIO-30-10-2020.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica considera tre criteri: conoscenze, abilità e atteggiamenti e comportamenti.

Ogni criterio prevede quattro livelli di competenza:

1. in fase di acquisizione;
2. di base;
3. intermedio;
4. avanzato.

Nel corso dei due semestri in cui è articolato l'anno scolastico le discipline contribuiscono ciascuna alla formulazione della valutazione secondo le seguenti modalità: la valutazione periodica sarà assegnata sulla base della media ponderata delle valutazioni attribuite dalle discipline coinvolte nell'insegnamento, tenuto conto del numero di ore dedicate da ognuna.

Allegato:

Valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti viene formalizzata in un voto compreso fra 5 e 10 in occasione dello scrutinio di fine primo quadrimestre e dello scrutinio di fine anno scolastico. Questa valutazione è frutto del lavoro collegiale del consiglio di classe e nasce da una continua osservazione da parte dei docenti del modo in cui gli studenti vivono nella scuola.

La griglia di valutazione adotta prevede due obiettivi:

- acquisizione di una coscienza civile;
- partecipazione alla vita didattica.

Per la valutazione del raggiungimento dei due obiettivi viene considerata una serie di descrittori.

I criteri adottati dall'istituto sono quindi articolati nel seguente modo:

- acquisizione di una coscienza civile:
o comportamento;



- o autonomia e responsabilità;
- partecipazione alla vita didattica:
- o regolarità della frequenza;
- o puntualità negli impegni scolastici;
- o collaborazione e partecipazione.

Si allega la griglia di valutazione del COMPORTAMENTO.

Allegato:

GRIGLIA-COMPORTAMENTO-APPROVATA-COLLEGIO-30-10-2020.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione è da intendersi come una fondamentale assunzione di responsabilità collegiale che tiene conto della personalità dello studente, del suo percorso di crescita, del suo impegno complessivo; in particolare si valuteranno il livello di apprendimento raggiunto, il processo di maturazione e il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alla vita della scuola, il rigore nel mantenere gli impegni, la sistematicità nello studio, l'atteggiamento responsabile nel dialogo educativo.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva nasce dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari; la presenza di tali insufficienze comprometterebbe infatti la positiva frequenza della classe successiva.

Il giudizio di sospensione deve tener conto delle reali possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate attraverso una attività di studio personale e/o corsi di recupero attivati dalla scuola.

Per permettere un effettivo recupero si stabilisce, indicativamente, di assegnare come massimo due corsi di recupero estivi.

Criteri di promozione/ non promozione: fatta salva l'autonomia deliberativa del Consiglio di Classe, in relazione alla specificità dei singoli casi, il Collegio dei Docenti stabilisce come riferimento comune, la promozione dello studente che ha conseguito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.

Per gli alunni che presentano insufficienze si procede alla non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: o insufficienze in più di tre discipline o insufficienze gravi con 5 o più punti mancanti al



6 nelle varie discipline o voto di comportamento insufficiente.

Per gli alunni che presentano insufficienze si dà luogo alla sospensione di giudizio se non sussiste alcuna delle condizioni indicate per la non ammissione alla classe successiva; in caso di giudizio sospeso l'alunno verrà ammesso alla classe successiva in base ad una valutazione complessiva dello stesso e tenendo conto degli esiti delle prove di verifica delle discipline oggetto del recupero

Descrittori delle insufficienze:

- Non Grave un'insufficienza per la quale lo studente abbia riportato come valutazione complessiva il voto 5/10 (cinque decimi)
- Grave un'insufficienza per la quale lo studente abbia riportato come valutazione complessiva un voto pari a 4/10 (quattro decimi)
- Gravissima un'insufficienza per la quale lo studente abbia riportato come valutazione complessiva un voto inferiore a 4/10 (quattro decimi)
- Numerose insufficienze presenti in almeno quattro discipline

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dal decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

I requisiti richiesti per poter accedere alle Prove d'Esame sono:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del D.P.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; in tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime il grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente ed è attribuito in caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato; da quanto appena detto consegue che il credito non viene attribuito se l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di stato.

Gli indicatori per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda di oscillazione sono i seguenti:



- media dei voti (con decimale uguale o maggiore di 5);
- regolarità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- partecipazione ad attività opzionali ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali attività formative extrascolastiche documentate.

In particolare, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno due degli indicatori precedentemente elencati.

Il voto di comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico.

Ogni attività deve essere debitamente documentata e la documentazione, insieme alla richiesta di valutazione, deve essere presentata alla scuola entro il 15 maggio dell'anno di riferimento.

In caso di sospensione del giudizio, il punteggio è attribuito nello scrutinio integrativo finale, dopo le prove di verifica; ai fini dell'attribuzione del credito dopo il superamento delle prove per le sospensioni di giudizio, il Consiglio di classe valuta la possibilità di attribuire il massimo punteggio della banda di oscillazione solamente se lo studente ha recuperato pienamente le carenze in tutte le discipline oggetto del giudizio sospeso.

Il punteggio è assegnato dal Consiglio di classe secondo le bande di oscillazione di cui all'All. A del D.Lgs. n. 62/2017.

Criteri di deroga della frequenza scolastica

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado. La norma di riferimento per la Scuola Secondaria di II grado è l'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione); tale norma prevede che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 recita che a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.



Poiché le ore settimanali sono 32 e il monte ore annuale degli istituti tecnici è di 1056 ore, il limite massimo di ore di assenza equivale a 264 ore all'anno.

Per alunni che non si avvalgono di IRC/ Attività alternativa/ Studio assistito il monte ore è di 1023 ore e quindi il limite massimo assenze equivale a 255 ore.

Sono considerate ore di presenza:

- entrate posticipate e le uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzate, nonché i giorni di chiusura della scuola disposte dalla scuola o dalle autorità, per motivi organizzativi eccezionali (elezioni, concorsi, calamità naturali)
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi ad attività attinenti agli obiettivi formativi della scuola
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti del PTOF, PCTO, ...)
- partecipazione ad attività di orientamento

Sulla base di quanto disposto dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs.59/04 e dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, nell'ottica della personalizzazione del monte ore annuo sono considerate assenze in deroga le seguenti tipologie di assenze:

a) Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:

- assenze per ricovero ospedaliero documentato;
- assenze continuative e prolungate per motivi di salute che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN;
- assenze ricorrenti per malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la patologia;
- assenze per effettuare terapie mediche o esami diagnostici programmate e documentate.

b) Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN

Il collegio docenti del 29 settembre 2020 ha deliberato l'aggiunta dei seguenti criteri di deroga:

1. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.
2. Donazione di sangue.
3. Partecipazione ad attività agonistiche ad alto livello organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
4. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha avviato un'attenta riflessione sull'utilizzo di strategie didattiche volte a percorsi di inclusione, non soltanto nei confronti degli alunni con BES, ma all'intera comunità. La scuola è efficace ed efficiente nel fronteggiare le difficoltà di apprendimento degli studenti, ma anche nel valorizzare gli studenti meritevoli con attività di potenziamento diversificate. Il GLI ha elaborato una serie di azioni di confronto e di progettazione inclusiva e di programmazione. I Piani Didattici Personalizzati elaborati dai singoli GLO nell'ambito dei Consigli di Classe sono aggiornati con regolarità e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Punti di forza dell'attività didattica inclusiva sono: il laboratorio di L2 rivolto agli alunni migranti e/o con disabilità e attuati insieme agli alunni dell'intera classe, per favorire la piena integrazione e la comprensione della diversità, attraverso l'apprendimento cooperativo, il lavoro a coppia, il tutoring, nonché, gli interventi individualizzati di alfabetizzazione di primo e secondo livello. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. La verifica finale del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel P.I. attraverso il questionario di ha evidenziato buoni risultati. La scuola attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa attiva recuperi extracurricolari, partecipa a gare interne e esterne, realizza stage scambi culturali e certificazioni informatiche e linguistiche.

Punti di debolezza:

Le fragilità didattiche degli studenti restano una priorità per l'istituzione scolastica che fa fronte a tali difficoltà registrate con gli esiti di fine primo quadrimestre, sono oggetto di attenta riflessione e successivamente di organizzazione di corsi di recupero. L'offerta dei corsi per gli studenti con difficoltà è costante ma la tipologia di una utenza pendolare riduce talora la percentuale di adesione (quadro orario su 5 giorni, forte pendolarismo, disponibilità economiche limitate). Per il prossimo triennio si prevede un'implementazione dei corsi di recupero nonché di un patto formativo tra studenti al fine di attivare azioni di coaching tra pari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Osservazione del caso da parte del Consiglio di classe; 2. incontro in sede di GLO; 3. stesura e condivisione del PEI; 4. firma del documento da parte della famiglia; 5. esecuzione di quanto condiviso e formalizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: Docenti del Consiglio di classe; Famiglia dello studente/della studentessa; Lo studente/la studentessa; Gli specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono regolarmente coinvolte nei Gruppi di Lavoro Operativi. In questa sede avviene il



confronto tra tutti gli operatori e sempre in questa sede vengono stabiliti le principali azioni di intervento didattico e disciplinare che saranno in seguito formalizzate nel documento denominato PEI. Inoltre, le famiglie vengono coinvolti in incontri denominanti: colloqui individuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti avviene sempre a partire dal PEI o dal PDP elaborato dal Consiglio di classe; scopo della valutazione è permettere allo studente di conseguire consapevolezza dei propri elementi di forza e di debolezza, in maniera da potere sviluppare ulteriormente i primi e compensare efficacemente i secondi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le strategie di orientamento formativo e lavorativo degli studenti avviene sempre a partire dal PEI o dal PDP elaborato dal Consiglio di classe, rispettando le inclinazioni e le potenzialità evidenziate dallo studente.



Approfondimento

Le sanzioni disciplinari vengono comminate nel rispetto delle indicazioni fornite dal DPR 249/1998, noto come Statuto degli studenti e delle studentesse e modificato dal DPR 235/2007.

Per rendere concrete le indicazioni del comma 5, art.4 del DPR 249/1998, l'ITE Bordoni si riserva di attivare convenzioni con associazioni e enti operanti nel settore del volontariato.



Piano per la didattica digitale integrata

Ai sensi del D.L n. 24 del 24 marzo 2022 si decreta la fine dello stato di emergenza e con le successive linee guida ministeriali si sancisce il principio che: il servizio scolastico, a partire dal 01 settembre 2022, è in presenza ponendo termine alla regolamentazione delle azioni di DAD e DDI.

Nel caso in cui si rendesse nuovamente necessario attuare la pratica della DAD e/o della DDI, la scuola si servirà del Piano per la Didattica Digitale approvato per l'anno scolastico 2020/2021.

Allegati:

Piano-per-la-DDI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituto è pensata per garantire l'attuazione della vita quotidiana della scuola e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Gli uffici di segreteria sono organizzati in due turni

1. dalle ore 07:30 alle ore 14:42
2. dalle ore 09:48 alle ore 17:00

Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

Nel corso del pomeriggio sono organizzati gli sportelli di recupero che terminano entro le ore 17:00.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente Scolastico sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi, rappresentando l'Istituzione scolastica. Il collaboratore del Dirigente Scolastico coadiuva il Dirigente scolastico nell'attribuzione dei docenti alle classi, nella formulazione e redazione del piano annuale delle attività dei docenti, nella sostituzione dei colleghi assenti e nella formulazione dell'organico di diritto e di fatto della scuola. Il collaboratore del Dirigente scolastico svolge, sempre in accordo con il Dirigente scolastico, compiti di gestione e vigilanza degli alunni e compiti di gestione e supporto del personale docente e ATA. Fra i compiti del collaboratore rientrano anche la verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico, la redazione e la pubblicazione delle circolari rivolte a docenti, alunni e famiglie, il monitoraggio e coordinamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa assegnate ai docenti di potenziamento, il controllo del registro elettronico, la segnalazione al Dirigente

1



	Scolastico e all'ufficio amministrativo di eventuali problemi, e verbalizzazione dei Collegi docenti. L'indirizzo mail del collaboratore del Dirigente Scolastico è: vicepresidente@bordoni.edu.it	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I membri dello staff coadiuvano Dirigente Scolastico e Collaboratore del Dirigente scolastico nella gestione pratica della vita della scuola.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si occupano delle seguenti aree: AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa, organizzazione della didattica e dei servizi di supporto AREA 2: Sostegno sulle nuove tecnologie alla scuola e al lavoro dei docenti AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali AREA 3: Orientamento in entrata e alla scelta dell'indirizzo nel secondo biennio e quinto anno AREA 3: Orientamento in uscita e rapporti con il territorio AREA 4: Organizzazione dei servizi di supporto all'apprendimento, progetti con enti ed istituzioni esterne	5
Capodipartimento	Il Capodipartimento cura la realizzazione dei progetti didattici elaborati ad inizio anno dal dipartimento da lui presieduto.	16
Animatore digitale	Questa figura cura la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il team digitale si occupa di tutte le attività riguardanti l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e per l'organizzazione delle attività della scuola.	4



Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori dell'Educazione Civica curano la realizzazione del curricolo di Educazione Civica elaborato dall'istituto.	4
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore, assieme alla Commissione PCTO e ai tutor PCTO delle singole classi, organizza tutte le attività connesse ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Potenziamento economico aziendale competenze economiche, PCTO (OBIETTIVI. 1 e 2 del RAV) Attività previste in rapporto agli obiettivi: sostegno alla didattica, organizzazione corsi di recupero in itinere, supporto organizzativo alle attività di PCTO, integrazione nel percorso curricolare delle esperienze maturate durante le attività PCTO e progettazione di UDA trasversali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>La cattedra è in parte usata per il semiesonero del secondo collaboratore del Dirigente scolastico. Potenziamento socio-economico e per la legalità, competenze cittadinanza attiva e</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

democratica (OBIETTIVO. 2 del RAV). Attività previste in rapporto agli obiettivi: sostegno alla didattica, supporto alle attività di Educazione Civica, supporto costruzione strumenti di valutazione e progettazione di UDA trasversali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Potenziamento scientifico: competenze matematico- logico- scientifiche (OBIETTIVO. 1 del RAV). Attività previste in rapporto agli obiettivi: sostegno alla didattica, organizzazione corsi di recupero in itinere, progettazioni Uda trasversali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

La cattedra viene utilizzata in parte per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente scolastico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Potenziamento arte territorio, competenze

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sviluppo di comportamenti nel rispetto di legalità, sostenibilità ambientale, beni paesaggistici patrimonio e attività culturali (OBIETTIVO. 2 del RAV) Attività previste in rapporto agli obiettivi: sostegno alla didattica supporto progettazioni di UDA specifiche per l'indirizzo turistico, supporto realizzazione progetti relativi alla cultura del territorio e sistemazione e catalogazione della biblioteca scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Questo ufficio riceve il materiale documentario dell'istituto in uscita e in entrata e lo annota in apposito registro.

Ufficio acquisti

Questo ufficio si occupa degli acquisti e in generale della contabilità della scuola.

Ufficio per la didattica

Questo ufficio gestisce gli aspetti strettamente burocratici legati alla gestione degli alunni, cura i rapporti con le famiglie e con i docenti, prepara gli atti per le riunioni degli organismi previsti



dalla normativa vigente.

Ufficio del personale

Questo ufficio gestisce il fascicolo personale di tutti i docenti (di ruolo e a tempo determinato), procede alla stipula dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.bordoni.edu.it/wordpress/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 29

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzione CIOFS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Le Vele

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

La formazione dei docenti neoimmessi in ruolo avviene tramite incontri organizzati dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia; le tematiche affrontate riguardano: Conduzione della classe. Alunni BES. Metodologie didattiche. Didattica Inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi PNSD

Formazione destinata alla concretizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Corso su metodologia CLIL



Attività di formazione metodologica sull'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti interessati al progetto

Formazione di Scuola/Rete Attività della rete CLIL

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

La formazione si articola in interna e esterna. La formazione esterna prevede: i corsi attuati nell'ambito PNSD per i docenti, i referenti, il team dell'innovazione i corsi attuati nell'ambito dei progetti di rete i corsi attuati nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. i corsi di lingua straniera (Rete Clil e Ambito 29) i corsi di enti esterni, case editrici i corsi disciplinari La formazione interna prevede: □ Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche) □ Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative) □ Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

Approfondimento

la formazione docenti intrapresa dall'Istituzione scolastica risulta conforme a piano formazione nazionale ed è, prevalentemente, organizzata in rete con l'ambito 29.

Il 40% delle risorse destinate alla scuola sul capitolo formazione sono impegnate autonomamente per consentire all'istituzione di effettuare la valorizzazione del personale rispetto ai processi didattici ed amministrativi che richiedono di supporto.



Il restante 60% viene lasciato in disponibilità della scuola polo per la realizzazione del Piano Formazione Personale a livello di ambito 29, i cui indirizzi programmatici, vengono definiti in sede assembleare dai Dirigenti scolastici che appartengono all'ambito territoriale Pavese.

La formazione dei docenti neo immessi in ruolo è competenza della scuola polo.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

La formazione afferente il personale ATA concerne prevalentemente la piattaforma PASSWEB e la ricostruzione delle pensioni e dei TFS.